

## AVVISO AL PUBBLICO

Repsol Montepuccio 2 S.r.l.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **Repsol Montepuccio 2 S.r.l.** con sede legale in

**ROMA (RM)**

**Via Michele Mercati N° 39**

comunica di aver presentato in data 28/12/2023, integrata successivamente in data 23/02/2024 al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

***“Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza di 99 mw denominato “Spineto” da realizzarsi nei comuni di Chieuti e serracapriola (FG) con le relative opere elettriche”***

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al numero 2), denominata ***“impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”*** .

*(oppure)*

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata “\_\_\_\_\_”.~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **1.2.1** denominata ***“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”*** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata “\_\_\_\_\_” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data \_\_\_\_\_ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'**istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 DLgs 387/2003** e l'Autorità competente al rilascio è **REGIONE PUGLIA**;

Il progetto è localizzato **nella regione Puglia, provincia di Foggia nei comuni di Chieuti e Serracapriola**

e prevede la realizzazione di un nuovo parco eolico denominato "Spineto" nella regione morfologica del Tavoliere di Puglia, che si estende per 3000-4000 km<sup>2</sup> tra i monti Dauni ad ovest, il promontorio del Gargano ed il mare Adriatico ad est, il fiume Fortore a nord e Ofanto a sud. L'impianto sarà composto da 15 aerogeneratori della potenza nominale di 6.6 MW per una potenza complessiva in immissione di 99 MW, nonché da tutte le opere e infrastrutture accessorie necessarie e funzionali alla costruzione ed esercizio della centrale. L'aerogeneratore di progetto, scelto in funzione delle caratteristiche anemologiche del sito, avrà indicativamente un'altezza al mozzo di 134 m e un diametro del rotore di 172 m di tipologia a tripala in materiale composito, con disposizione upwind.

L'installazione degli aerogeneratori previsti in progetto presuppone l'accesso, presso i siti di intervento, di mezzi speciali per il trasporto della componentistica delle macchine eoliche, nonché l'installazione di due autogrù: una principale e una ausiliaria, necessarie per il montaggio delle torri, delle navicelle e dei rotor. Per l'accesso dei mezzi ai siti di installazione verranno realizzate, dove necessario, sedi stradali di nuova costruzione e piazzole di montaggio appositamente realizzate per la posa in opera degli aerogeneratori. Mentre lungo il percorso per il parco eolico saranno previste ulteriori aree di cantiere appositamente collocate in modo da facilitare le operazioni di trasporto dei componenti e stoccaggio dei materiali di cantiere o di scavo.

Al termine della fase di cantiere, tutte le aree soggette a scotico e non destinati a superfici di esercizio, nonché le scarpate di qualsiasi altezza e pendenza derivanti dalla realizzazione delle piazzole saranno interessate da interventi di stabilizzazione e piantumazione di nuclei e fasce di individui appartenenti a specie arbustive ed arboree.

In fase di dismissione, tutte le superfici precedentemente occupate dall'impianto in esercizio saranno oggetto di opere di riqualificazione ambientale con il recupero della morfologia originaria dei luoghi e la ricostituzione di coperture vegetali il più simili a quelle presenti in origini nei singoli siti di intervento.

Tutti gli aerogeneratori saranno collegati elettricamente alla sezione a 36kV di una futura SE di smistamento della RTN, la cui costruzione è prevista dalla STMG rilasciata da Terna. La connessione del produttore alla stazione RTN sarà realizzata secondo le indicazioni fornite dal gestore di rete, tramite stallo a 36 kV presso la futura SE RTN di trasformazione a 380/150/36kV.

La posa delle linee a 36 kV funzionali ai collegamenti tra gli aerogeneratori e tra questi e la cabina di smistamento e, infine, la futura SE RTN è interamente prevista interrata; all'uopo sono previsti scavi in trincea della profondità indicativa di 1.10 m e della larghezza dipendente dal numero di linee transitanti. La posa della singola terna interrata sarà realizzata principalmente in configurazione a trifoglio, tranne nelle zone di attraversamento e di attestazione ai colonnini passanti, nelle quali la posa sarà in piano.

Di seguito è riportata in forma sintetica e tabellare una sintesi degli impatti ambientali dovuti alla fase di cantiere per la realizzazione dell'opera e quella di esercizio dell'impianto, tenuto conto delle opere di mitigazione previste dallo studio.

COMPONENTI AMBIENTALI	Fase di esercizio			Fase di cantiere		
	MITIGAZIONI	IMPATTO NEGATIVO	IMPATTO POSITIVO	MITIGAZIONI	IMPATTO NEGATIVO	IMPATTO POSITIVO
Popolazione e salute umana		Marginale	Marginale*		Marginale	Modesto*
Biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione di tecnologie a bassa emissione acustica</li> <li>- Scelta di impianti di illuminazione che minimizzano l'effetto attrattivo</li> <li>Minimizzazione degli impatti in volo</li> </ul>	Marginale	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione della esecuzione dei lavori nel periodo più idoneo</li> <li>- Minima occupazione di superfici</li> <li>Tecnologie mirate a minimizzare l'impatto acustico</li> </ul>	Marginale	Nulla
Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare		Marginale	Nulla		Marginale	Nulla
Geologia e acque		Marginale	Nulla		Marginale	Nulla
Aria e Clima		Nulla	Elevato		Marginale	Nulla
Sistema paesaggio: paesaggio, patrimonio culturale e beni materiali		Marginale	Nulla		Marginale	Nulla
Rumore e vibrazioni	L'impiego di modalità acustiche ottimizzate o di altre strategie mitigative in corrispondenza degli aerogeneratori responsabili	Marginale	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta delle macchine, delle attrezzature e miglioramenti prestazioni</li> </ul>	Marginale	Nulla

COMPONENTI AMBIENTALI	Fase di esercizio			Fase di cantiere		
	MITIGAZIONI	IMPATTO NEGATIVO	IMPATTO POSITIVO	MITIGAZIONI	IMPATTO NEGATIVO	IMPATTO POSITIVO
	dell'esubero, in periodo di riferimento notturno ed in concomitanza di venti particolarmente energici.			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature</li> <li>- Ottimizzazione delle modalità operazionali e di predisposizione del cantiere</li> <li>- Regolamentazione e del transito dei mezzi pesanti</li> </ul>		
<b>Campi elettromagnetici</b>		<b>Marginale</b>	<b>Nullo</b>		<b>Nullo</b>	<b>Nullo</b>

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati ~~\_\_\_\_\_~~ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con **il Sito Natura 2000 ZCS "IT9110015 Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore"**

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione online delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs. 105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.